Casa di Torino dell'Istituto delle Suore di Sant'Anna della Provvidenza • CF/P.I. 01762810016
Istituto Paritario Sant'Anna • Via Massena, 36 - 10128 Torino - T. 011 5166511 - www.istituto-santanna.it

PIANO DI LAVORO ANNUALE

A.S. 26-27



L'infanzia è il tempo della **scoperta**, dell'esplorazione e della crescita. Ogni esperienza vissuta rappresenta un'opportunità per conoscere sé stessi, gli altri e il mondo circostante attraverso la curiosità, il gioco e la relazione.

Il piano di lavoro di quest'anno, ispirato alla programmazione della scuola dell'infanzia "**Albero Verde**", pone la natura al centro dell'esperienza educativa. L'albero diventa il simbolo della crescita, delle relazioni, del tempo che scorre e della vita che si rinnova, accompagnando bambini e bambine in un percorso ricco di emozioni, scoperte e apprendimenti significativi.

L'ambiente naturale costituisce un contesto privilegiato nel quale osservare i cambiamenti delle stagioni, conoscere piante e animali, sviluppare il rispetto per l'ambiente e maturare comportamenti responsabili nei confronti del bene comune.

Durante l'anno scolastico i bambini saranno accompagnati in un percorso che valorizza l'esperienza diretta, il gioco, la manipolazione, la ricerca, la creatività e la collaborazione. Le attività saranno sviluppate attraverso esperienze laboratoriali, uscite nel territorio, osservazioni, racconti, esperienze artistiche, musicali, motorie e scientifiche, favorendo il coinvolgimento attivo di ogni bambino.

Le stagioni rappresenteranno il filo conduttore dell'intero anno educativo, offrendo occasioni per approfondire i fenomeni della natura, le tradizioni, le feste, le giornate internazionali, l'educazione civica e i temi dell'Agenda 2030, in un percorso che coinvolgerà tutti i campi di esperienza.

Il progetto intende promuovere nei bambini il *piacere della scoperta*, la curiosità verso il mondo naturale, il rispetto per ogni forma di vita, la collaborazione con gli altri e la costruzione di competenze che li accompagnino nella crescita personale e nella formazione di una cittadinanza attiva e responsabile.

LA PEDAGOGIA DELLA NATURA E DELLA SCOPERTA

Secondo le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" l'apprendimento si fonda sulla naturale curiosità dei bambini nei confronti dell'ambiente circostante. Osservare, esplorare, formulare domande, sperimentare, confrontarsi con gli altri e riflettere sulle esperienze vissute costituiscono i processi fondamentali attraverso i quali si costruiscono conoscenze, abilità e competenze.

La natura rappresenta uno straordinario laboratorio educativo. Immergendosi nella natura e ascoltando i suoni: alberi, foglie, fiori, semi, insetti, animali, acqua e fenomeni atmosferici diventano occasioni quotidiane di osservazione, ricerca e scoperta, favorendo lo sviluppo del pensiero scientifico, della creatività e della sensibilità ecologica. In questo percorso, attraverso l'apprendimento esperienziale si punterà anche a sviluppare maggiormente i cinque sensi e potenziare la capacità empatica con gli altri. Ascolto, vedo, tocco, gusto, annuso la natura ed infine unendo tutte le esperienze sensoriali, percepisco le emozioni con il cuore.

In questa prospettiva l'educatore assume il ruolo di guida, di regia che osserva, ascolta, documenta e accompagna ogni bambino nella costruzione dei propri apprendimenti, predisponendo ambienti ricchi di stimoli, materiali e opportunità di ricerca. Inoltre all'adulto spetta il compito di favorire, nelle situazioni da lui proposte, la costruzione condivisa di significati, sostenendo propositivamente l'iniziativa e il protagonismo dei bambini.

L'educazione alla sostenibilità, al rispetto dell'ambiente, alla cura del bene comune e alle relazioni positive diventa parte integrante della quotidianità e contribuisce alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita della comunità. Attraverso esperienze concrete, attività laboratoriali, outdoor education, giochi si promuove il benessere, la curiosità, la creatività e il piacere di imparare, nel rispetto dei tempi, degli interessi e delle potenzialità di ciascun bambino.

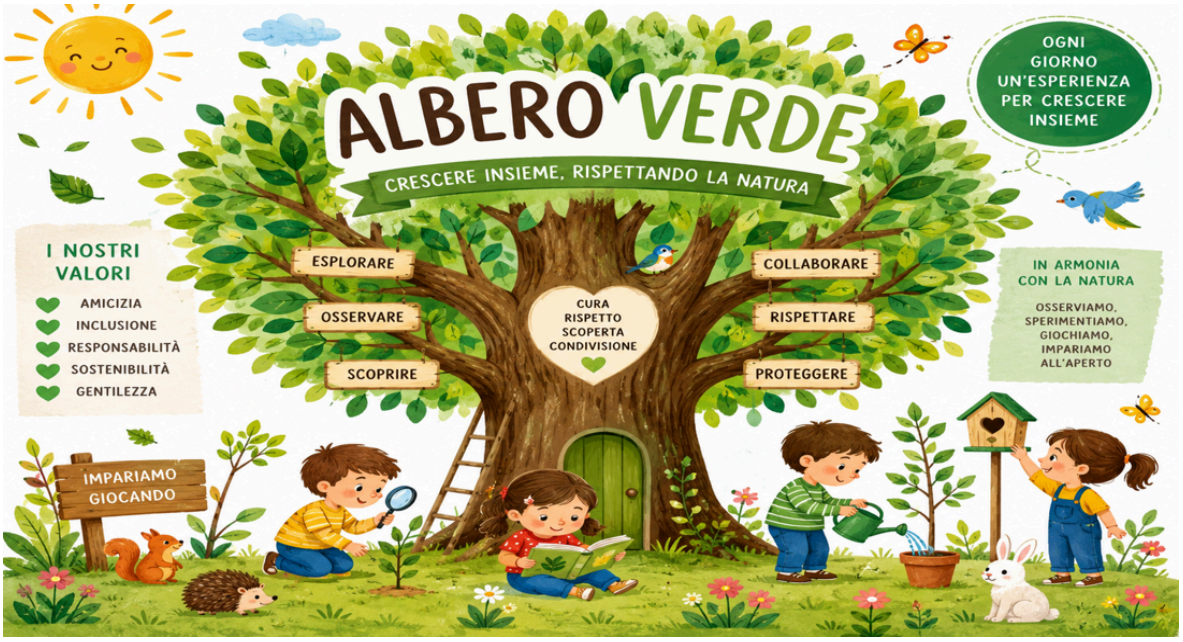


TABELLA DI PROGETTAZIONE ANNUALE

ALBERO VERDE

PERIODO: Annuale (da Settembre a Giugno)

METODOLOGIE DIDATTICHE: Circle-time- Gioco (simbolico- di finzione- euristico-costruzioni - ad incastro-strutturato e non strutturato)- Learning by doing- Cooperative learning- Didattica laboratoriale/esperienziale- Outdoor Education- Roule playng- Storytelling- Peer to peer-Montessori

DOCUMENTAZIONE delle attività / **VALUTAZIONE** : Esposizione in sezione delle esperienze fatte o vissute dai bambini, raccolta a fine anno di tutti gli elaborati realizzati dai bambini e delle foto che testimoniano la loro giornata ed esperienze a scuola

CAMPI D'ESPERIENZA	COMPETENZE EUROPEE
- IL SÈ E L'ALTRO - IL CORPO E IL MOVIMENTO - IMMAGINI SUONI E COLORI - DISCORSI E LE PAROLE - CONOSCENZA DEL MONDO	- Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di consapevolezza e d'espressione culturali
AMBITI PRINCIPALI	**OBIETTIVI PRINCIPALI**
- Emotivo - Relzionale - Grafico-Pittorico - Motorio-Prassico - Linguistico - Espressivo - Drammatico- Teatrale - Logico-Matematico	- Maturare progressivamente una buona autonomia di base - Sensibilizzare a mantenere pulita ed ordinata la propria classe in modo autonomo - Utilizzare e modulare la propria voce nei vari contesti - Utilizzare il linguaggio verbale-orale per esprimere le proprie necessità - Riconoscere il gruppo classe creando amicizie e legami affettivi - Migliorare motricità fine e quella globale - Riconoscere i colori e le grandezze - Conoscere le regole e rispettarle - Riconoscere gli eventi atmosferici - Giocare classificando e raggruppando - Riconoscere e muoversi nello spazio della scuola - Sperimentare la successione temporale attraverso l'osservazione del cambiamento stagionale - Rispettare i turni (di parola, di gioco) - Sperimentare la rappresentazione grafica e manipolativa delle caratteristiche delle stagioni - Sperimentare, riconoscere, rileggere le emozioni - Sensibilizzare al rispetto della natura e degli animali (sensibilità ecologica) - Sensibilizzare al riconoscimento delle

	differenze come punti di forza (inclusione)

FESTIVITÁ

- Natale
- Carnevale
- Pasqua
- Feste: dei nonni, del papà, della mamma

ESPERIENZE EDUCATIVE

Attività grafico-pittoriche- manipolative

Attività creative per addobbare insieme la classe Attività esplorative / osservative

Raccolta di elementi stagionali- esperienze outdoor education

Attività manipolative

Esplorazione materiale destrutturato

Esplorazione materiale naturale

Preparazione/creazione di manufatti Conversazioni

Attività ritmiche musicali

Laboratori di lettura

Osservazione dei cambiamenti stagionali e atmosferici

Costruire il presepe insieme

Preparazione festa di natale

Preparazione saluti finali

Attività percettive

Progetto continuità (nido-sez. primavera, sez.primavera-infanzia)

Uscite didattiche sul territorio

Le **esperienze educative** proposte ai bambini per aree di sviluppo:

Area di sviluppo	Obiettivi	Attività esperienziali
Motoria	Potenziare movimenti Grosso-motori	- giochi con la palla (presa e lancio) - seguire semplici percorsi lungo una linea retta - eseguire piccole e semplici coreografie - mantenere il cerchio, la fila, fare salti
	Potenziare movimenti di Motricità-fine	- costruzione di torri - giochi manipolativi - giochi ad incastri - attività coordinazione oculo-motoria (infilare, spostare/prendere con pinze, etc) - attività grafico pittoriche
Comunicazione e linguaggio	Promuovere e potenziare la comunicazione e il linguaggio verbale e non verbale per esprimere i propri bisogni e stati d'animo.	- attività musicali (favoriscono e stimolano l'ascolto, la ripetizione) - attività artistiche-creative (favoriscono l'espressività individuali e la reinterpretazione di ciò che osservano, scoprono la realtà da punti di vista differenti con un'esperienza diretta dei sensi)

	Aumentare il vocabolario Potenziare la comprensione di quanto comunicato Promuovere la modulazione della tonalità	- attività di lettura (stimolano l'ascolto e i cambi di tonalità, suscitano emozioni dando voce ai loro pensieri)
Cognitiva	Potenziare l'attenzione, la memoria, l'osservazione Promuovere l'adozione di strategie per risolvere problemi Comprensione di concetti di dimensione e quantità Promuovere la classificazione di oggetti per colore, forme, categorie	- attività grafico-pittoriche - attività manipolative - attività percettive (per stimolare nozioni di dimensioni, locazione e quantità) - gioco euristico
Affettiva-relazionale-sociale	Promuovere la conoscenza e la gestione delle proprie emozioni Promuovere la conoscenza dell'altro da sé e l'appartenenza al gruppo Promuovere giochi di gruppo	- gioco simbolico - drammatizzazioni - progetto continuità - uscite sul territorio

La progettazione nella sezione primavera lavorerà con particolare attenzione ai bisogni di autonomia, scoperta e relazione propri di quest'età**.**

L'intervento educativo, mira a sviluppare:

L' **IDENTITÀ:** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica ed irripetibile, sperimentare diversi ruoli e forme di identità.

- *Percepire la propria corporeità*
- *Riconoscere e nominare le parti del corpo*
- *Comprende il sé e l'altro da sé*

L'**AUTONOMIA:** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione, elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte ed assumere comportamenti ed atteggiamenti sempre più consapevoli.

- *Sviluppare senso d'appartenenza al gruppo classe*
- *Esplora l'ambiente circostante*
- *Gioca e crea con i materiali a disposizione provando a far da sé*
- *Prova nuovi sapori*
- *Incoraggiamento nell'utilizzo delle posate*
- *Approcciarsi ai momenti di igiene personale in maniera autonoma*

Le **COMPETENZE:** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti;

ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, ripetere con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

- *Sviluppare l'attenzione all'ascolto*
- *Arricchire il lessico*
- *Sviluppare creatività ed immaginazione anche graficamente*

La **CITTADINANZA:** significa scoprire l'altro da sé e attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni, stabilire regole condivise fondate sulla reciprocità dell'ascolto e dell'attenzione verso gli altri; implica il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti, significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

- *Partecipare in modo positivo ai giochi e attività di piccolo gruppo*
- *Rispettare le regole e rispettare il proprio turno*
- *Assumere un atteggiamento rispettoso nei confronti degli altri e dell'ambiente*

Si ritiene utile sintetizzare i principi base delle metodologie utilizzate nelle proposte educativo-didattiche:

- **CIRCLE TIME**: il metodo del "cerchio del tempo", che si rifà alla pedagogia umanista di Maslow e Rogers, consiste nel sedersi in circolo e dialogare per esprimersi, comunicare e conoscersi, ma anche per facilitare la risoluzione di conflitti, la comunicazione e l'inclusione.
- **STORYTELLING**: è il metodo della narrazione, che si rifà al Costruttivismo, consiste nel raccontare eventi, in modo emotivamente coinvolgente, per apprendere attraverso l'atto del narrare, ma anche per esprimersi e relazionarsi con gli altri.
- **LEARNING BY DOING**: il metodo del fare, che si rifà all'attivismo pedagogico di Froebel, Dewey e Montessori, che consiste nell'apprendere dall'esperienza diretta, operando, pensando e discutendone con il gruppo per sviluppare conoscenze e abilità, ma anche competenze personali, sociali e trasversali.
- **ROLE PLAYNG**: il metodo del gioco di ruolo, che si rifà allo psicodramma di Moreno, consiste nell'interpretare un ruolo in una situazione immaginaria, per sviluppare la capacità di risolvere problemi, mettersi in gioco, ma anche favorire l'autostima e la creatività.
- **PEER TO PEER**: il metodo dell'educazione tra pari, che si rifà al Costruttivismo, consiste nella trasmissione di esperienze e conoscenza tra i membri del gruppo di pari, per sperimentare e progettare attività, ma anche per aumentare le abilità relazionali e veicolare le life skills, competenze indispensabili per il raggiungimento del successo formativo.
- **OUTDOOR EDUCATION**: Le esperienze all'aperto rappresentano un'importante occasione di apprendimento, osservazione della natura, movimento, educazione ambientale e benessere psicofisico.
- **COOPERATIVE LEARNING**: il metodo della cooperazione, che si rifà alla Pedagogia attiva, al Costruttivismo e alla Psicologia Umanistica e a quella sociale, consiste nel lavorare in gruppo per mettere, ciascuno, il suo sapere e le sue competenze a disposizione, per favorire lo sviluppo delle proprie capacità, la leadership e la gestione dei conflitti.
- **MONTESSORI**: è un sistema educativo, che si rifà appunto alla Montessori, che consiste nel porre il bambino con la sua indipendenza e la sua libertà di scelta, al centro del suo processo di crescita, per favorire la sua autonomia e il senso di responsabilità, ma anche la consapevolezza e la fiducia di sé.
- **PSICOMOTRICITÀ** : Le attività psicomotorie promuovono lo sviluppo corporeo, motorio, cognitivo, affettivo e relazionale attraverso il movimento e il gioco.
- **EDUCAZIONE EMOTIVA E MINDFULNESS**: Brevi attività di rilassamento, respirazione, ascolto e consapevolezza aiutano i bambini a riconoscere e gestire emozioni, sviluppando benessere e autoregolazione.
- **EDUCAZIONE CIVICA**: l'insegnamento che ruota intorno a tre nuclei fondamentali, la Costituzione, la Sostenibilità e la Cittadinanza Digitale, per formare cittadini responsabili e attivi, promuovere la partecipazione alla vita civica, ma anche per costruire competenze di cittadinanza.
- **OSSERVAZIONE SISTEMATICA E DOCUMENTAZIONE PEDAGOGICA**: L'osservazione continua dei bambini e la documentazione delle esperienze costituiscono strumenti fondamentali per progettare, valutare e personalizzare i percorsi educativi

DOCUMENTAZIONE DELLE ESPERIENZE EDUCATIVE

La raccolta costante da parte delle educatrici del materiale e delle informazioni, oltre a rappresentare uno strumento fondamentale di documentazione della vita di sezione, permette lo sviluppo di un'importante competenza professionale che consiste nell'interrogarsi continuamente circa le "buone pratiche" che guidano il lavoro con bambini e famiglie.

Oltre alla documentazione generica circa il servizio, rappresentata dal progetto educativo e dal piano annuale di lavoro, il materiale riguardante ogni bambino (personale, ma soprattutto inerente alla loro produzione) viene raccolto in cartelline dopo essere stato esposto periodicamente in sezione per una condivisione costante con le famiglie e per un rimando agli stessi bambini. La documentazione passa anche attraverso le fotografie delle principali esperienze che vivono e anch'esse vengono raccolte, in formato digitale.

Questo permetterà di tener traccia e memoria, al termine dell'anno scolastico, quello che è stato il percorso annuale all'interno della Sezione Primavera, così da poter ripercorrere nel colloquio finale insieme ai genitori i progressi ed eventuali criticità.








PROGETTO DI FAMILIARIZZAZIONE CON LA LINGUA INGLESE

In continuità con l'offerta formativa del nostro istituto, proponiamo anche ai bambini della Sezione Primavera un progetto di familiarizzazione con la lingua inglese, per un totale di 4,5 ore settimanali, concentrate in una sola mattinata (8,30-13,00) per evitare eccessivi cambi di figure educative durante la settimana.

Tale progetto sarà guidato da una Docente Specialista. Il progetto avrà durata annuale da settembre a giugno.

OBIETTIVI GENERALI

La lingua, in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere sempre più complesso e meglio definito il proprio pensiero.

Avvicinare il bambino a una lingua straniera in maniera positiva crea un' esperienza significativa e stimolante, atta ad arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo al bambino un ulteriore strumento di organizzazione dei propri saperi in un proficuo scambio con gli altri.

Novità importante è l'introduzione delle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente, dette anche di Cittadinanza, stabilite con Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2018. Il sistema scolastico italiano le assume come orizzonte di riferimento a cui tendere.

FINALITÁ E TRAGUARDI DI SVILUPPO TRATTE DALLE INDICAZIONI 2012

Il bambino:

- ascolta e riproduce vocaboli
- comprende brevissime espressioni e risponde ai saluti
- si interessa alle attività proposte
- scopre la presenza di lingue diverse
- riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi
- si misura con la creatività e la fantasia

PRINCIPALI METODOLOGIE DIDATTICHE

ROUTINE

Ogni lezione, a cadenza settimanale, è strutturata in modo da rispettare una routine. Ciò permetterà di evitare l'insorgere di ansie e paure nei confronti di ciò che non si conosce e, allo stesso tempo, di memorizzare i contenuti, tramite la ripetizione di vocaboli, canzoni e rituali.

CLIL

CLIL sta per Content Language Integrated Learning e consiste nell' attivare un apprendimento integrato: la lingua inglese non è materia di studio di per sé stessa, ma viene utilizzata per insegnare altri contenuti disciplinari. Il CLIL, quindi, non prende il posto della lezione classica di inglese, ma si affianca all'attività di insegnamento linguistico curricolare. In questo modo l'esposizione dei bambini alla lingua straniera si amplia e l'ambiente di apprendimento diviene meno artificiale e più legato alla reale vita della sezione. Lingua, contenuto ed esperienza nel CLIL sono integrati e connessi. Nella Sezione Primavera tutto ciò è ancora più efficace, poiché a differenza degli altri ordini di scuola non c'è una scissione netta tra le varie discipline e la lingua inglese può e deve essere utilizzata in svariati momenti della giornata scolastica per permetterne un'acquisizione precoce e proficua.

PARTI E CONCETTI AFFRONTATI CON LA METODOLOGIA CLIL

T.P.R. (Total Physical Response)

Il TPR è una strategia che introduce lo studio di una lingua a partire dall'esecuzione di istruzioni verbali, i comandi.

L'insegnante dà un comando, associato al movimento corrispondente; il bambino esegue l'azione appropriata (Es. Alzati: l'insegnante si alza e invita l'alunno ad alzarsi ecc.).

RECUPERO E RINFORZO

Durante ogni lezione verranno riproposti ambiti già trattati, cioè alcuni vocaboli, tematiche o concetti presentati in precedenza. Ciò serve per valutare le acquisizioni dei bambini e avvicinarla ad un primo approccio di autovalutazione su ciò che hanno già affrontato.

IMPARARE GIOCANDO

Partendo dal presupposto che l'apprendimento di una seconda lingua nell'età infantile passa attraverso il divertimento, il gioco e la sua sonorità, è opportuno utilizzare giochi che coinvolgano i bambini sia dal punto di vista grafico sia da quello motorio, programmando giochi in grande e piccolo gruppo, per spronare anche la collaborazione tra pari.

CHANTS

Per stimolare e rafforzare l'acquisizione del lessico affrontato nella lezione, viene presentato un "CHANT", ossia un gioco musicato che coinvolge i bambini, i quali possono esprimersi liberamente col proprio corpo e acquisire, in maniera ludica, concetti lessicali. Inoltre, facilita la memorizzazione e la sonorità della nuova lingua.

STORYTELLING

L'utilizzo delle storie in lingua, calibrate secondo l'età e audiolette da una persona madrelingua, offre svariati vantaggi nella didattica. Difatti, mediante le storie i bambini hanno modo di apprendere la lingua inglese in maniera divertente e di sviluppare le abilità linguistiche in modo naturale e attraverso il coinvolgimento di vari stili di apprendimento.

Le storie:

- Incrementano le capacità di ascolto e di concentrazione nel bambino, il quale coglie il senso generale della storia,

anticipa gli eventi, formula ipotesi e fa previsioni;

- Stimolano la creatività del bambino e la sua capacità di sviluppare in modo costante la propria fantasia;
- Favoriscono l'acquisizione del lessico e delle strutture in modo naturale, inoltre, il

linguaggio ripetitivo e di facile acquisizione agevola la loro memorizzazione;

- Favoriscono l'acquisizione dei suoni e dei ritmi in modo naturale, il bambino così familiarizza

con la lingua nel processo di ascolto e riesce a riprenderne in maniera autonoma suoni e ritmi

linguistici;

- Favoriscono l'acquisizione di una pronuncia corretta mediante le ripetute attività di ascolto e di esposizione alla lingua autentica, e il bambino si abitua ad utilizzare una pronuncia corretta;
- Favoriscono la socialità all'interno del gruppo-sezione attraverso la condivisione sociale nell'attività di ascolto e la narrazione. In questo modo il bambino si mette in relazione con l'intero gruppo-sezione rafforzandone il legame coesivo.



La Coordinatrice Pedagogica

Gramolelli Fiorenza